

**DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS-Reg. CE 1998/2006”**

(dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.p.r. 445/2000 art. 47 che deve essere sottoscritta dalla impresa che abbia optato per la regola del “de minimis” Reg. CE 1407/2013 - da compilarsi esclusivamente per titolari d’impresa, lavoratori autonomi e liberi professionisti)

**Oggetto: Avviso sperimentazione CARTA ILA – Dichiarazione aiuti “de minimis” resa ai sensi del DPR 445/2000 art. 47.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_ con sede

legale in \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO CHE**

- la Commissione europea ha adottato il regolamento d’esonazione n. 1998/2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L 379 del 28.12.2006);
- secondo tale regolamento, l’impresa beneficiaria di un aiuto “de minimis” non può, nell’arco di un periodo di tre esercizi finanziari, ricevere più di 200.000 euro, incluso l’aiuto in oggetto, di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di “de minimis”;
- per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all’esonazione “de minimis” è di 100.000 euro;
- l’arco di tempo in riferimento al quale considerare e quindi cumulare tutti gli aiuti, erogati a titolo di “de minimis” da qualsiasi autorità pubblica, nazionale o comunitaria, indipendentemente dalla loro forma o obiettivo, comprende l’esercizio finanziario in corso più i due esercizi finanziari precedenti, costituendo tale periodo di 3 esercizi finanziari un periodo mobile a ritroso nel tempo rispetto al momento dell’erogazione;
- il raggiungimento della soglia dei 200.000 euro di aiuti “de minimis” ricevuti nell’arco di 3 esercizi finanziari non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere, nello stesso arco di tempo, altri aiuti, corrispondenti tuttavia a costi diversi da quelli coperti dall’aiuto de minimis in oggetto, erogati sulla base di regimi specificamente autorizzati dalla Commissione o adottati in virtù di regolamenti d’esonazione;
- l’importo massimo di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro;
- la regola “de minimis” non è applicabile alle imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del Trattato CE, esclusi quelli della pesca; alle imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000); al settore carbonifero; alle imprese in difficoltà, secondo gli orientamenti comunitari applicabili (vedi GUCE serie C 244 del 1.10.2004, p.1);
- l’erogazione di aiuti in “de minimis” è altresì vietata a favore di attività connesse all’esportazione e che pertanto saranno aiuti incompatibili con il mercato comune gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività di esportazione, non considerandosi spese correnti quelle relative alla partecipazione a fiere commerciali né quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato, nonché quelli condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- non possono essere corrisposti aiuti ad imprese in difficoltà (orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di impresa in difficoltà - GU C244 del 01.10.2004);

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese

DICHIARA CHE

- che l'impresa beneficiaria non è un'azienda in difficoltà come definita dall'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1998/2006 (orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di impresa in difficoltà - GU C244 del 01.10.2004);

- che l'impresa rappresentata ha titolo per ESSERE BENEFICIARIA dell'aiuto richiesto NON avendo ottenuto negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";

Oppure in alternativa:

- che l'impresa rappresentata ha titolo per ESSERE BENEFICIARIA del contributo di euro \_\_\_\_\_ (inserire l'importo del contributo relativo al progetto presentato) avendo ottenuto negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" ex regolamento (CE) 1998/2006 come riportati nelle schede allegate e nella successiva tabella riepilogativa e non beneficiando, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione europea.

**Contributi pubblici a titolo di aiuti "de minimis" ex regolamento (CE) 1998/2006 (nel caso in cui NON è stato ottenuto nessun contributo barrare gli spazi o inserire "zero") o riferibili al quadro temporaneo per gli aiuti di stato (comunicazione 2004/C 244/02 del 01.10.2004).**

**Scheda n.**

<b>Soggetto concedente l'aiuto</b>	<b>Normativa di Riferimento</b>
<b>Data di concessione</b>	
<b>Importo sovvenzione. Euro:</b>	

**Scheda n.**

<b>Soggetto concedente l'aiuto</b>	<b>Normativa di Riferimento</b>
<b>Data di concessione</b>	
<b>Importo sovvenzione. Euro:</b>	

Riepilogo esercizi finanziari (1) \_\_\_\_\_

*(1) indicare l'esercizio nel corso del quale è sottoscritta la dichiarazione e i due precedenti*

<b>Numero scheda</b>	<b>Data concessione</b>	<b>Importo sovvenzione</b>
<b>Totale</b>		

**LUOGO E DATA**

Firma

(allegare copia documento identità)